

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 15 NOVEMBRE 2017

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE Dott.ssa Carmela Stracuzza</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
---	--

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - MODIFICAZIONI

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quindici** del mese di **novembre**, alle ore **10.31**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **176817** del **10.11.2017** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **27** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 7340 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **29 NOV. 2017**

IL INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **29 NOV. 2017**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **10 DIC. 2017**:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **11 DIC. 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCIOLLO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	SI	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonino	SI	30	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
9	IACHINO Nancy	NO	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	NO			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Zimbalatti Antonino, Marino Giuseppe, Anghelone Saverio, Nucera Lucia Anita e Calabrò Irene Vittoria. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - MODIFICAZIONI" e concede la parola al Consigliere Demetrio Martino, che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per appello nominale su richiesta di n. 3 consiglieri di minoranza, la delibera in discussione, che viene approvata all'unanimità dai 21 presenti in aula (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, GANGEMI, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, PARIS, RUVOLO, SERRANO', D'ASCOLI, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, PIZZIMENTI E RIPEPI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, formulata dai Consiglieri dr. ssa Paola SERRANO' e avv. Antonino NOCERA, recante l'introduzione di modificazioni al "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Reggio Calabria", approvato con deliberazione del medesimo Consiglio n. 68 del 26 settembre 2016;

Rilevato che sulla presente proposta di deliberazione si è espressa favorevolmente, con voto a maggioranza, la Commissione Consiliare "Statuto e Regolamenti", con parere dato nella seduta del 19 settembre 2017, comunicato in nota n. 144736 del 20 settembre 2017;

Visto lo schema del regolamento in oggetto, nel testo risultante dal coordinamento con le modificazioni proposte;

Ritenuta, per quanto espressamente previsto dal vigente T.U.E.L. (art. 42, 2° c.), la competenza del Consiglio Com.le a disporre sull'approvazione del regolamento in oggetto, con la conseguenziale e contestuale abrogazione del Regolamento nel testo ad oggi vigente;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L., sulla proposta della presente deliberazione, restando la stessa esente dal parere di regolarità contabile per l'assenza di effetti finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dalla relativa adozione;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- di approvare le modificazioni ed il testo dall'introduzione delle stesse risultante del "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Reggio Calabria" che, composto di n. 15 articoli, viene allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che entra in vigore il primo giorno successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione, salvo ricorsi od opposizioni, della presente deliberazione, con la conseguente e contestuale abrogazione di tutte le norme contenute nel testo del "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della Città di Reggio Calabria" a quella data vigente, e che con pari decorrenza viene pubblicato, per quindici giorni, all'albo pretorio, per la seconda volta, ai sensi dell'art. 124, 3° comma, del vigente Statuto, e viene inserito, per rimanervi permanentemente ai sensi del 2° periodo del ripetuto art. 124, 3° comma, nella raccolta dello Statuto e dei Regolamenti pubblicata sotto l'omonima rubrica pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

REGOLAMENTO

PER L' ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA

PREMESSA

La Commissione Politiche Sociali del Comune di Reggio Calabria durante lo scorso anno scolastico ha promosso la realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR). In seguito alla verifica della suddetta esperienza, d'intesa con gli Istituti Comprensivi che hanno aderito al progetto, i Consiglieri comunali Paola Serranò e Antonino Nucera propongono i seguenti emendamenti al Regolamento del CCR che verrà attuato a partire dall'anno scolastico 2017/18.

Art. 1

Finalità

Il presente Regolamento contiene le norme per la costituzione ed il funzionamento del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" della Città di Reggio Calabria. L'obiettivo che si prefigge è un maggior coinvolgimento delle nuove generazioni alla vita pubblica dentro e fuori le mura scolastiche, la valorizzazione delle loro capacità a beneficio della collettività, la trasmissione dei valori di cui sono portatori, per favorire la crescita socio - culturale della città, per una piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la persona che risiede o viene accolta in città, di ogni età ed estrazione sociale, culturale, economica e religiosa.

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare mediante proposte o richieste rivolte all' Amministrazione Comunale, su temi e problemi che riguardano la vita amministrativa del Comune, nonché di rappresentare le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi e dalla scuola. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero. La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Il CCR ha il compito di deliberare in via consultiva su tutte le questioni che riguardano la vita della comunità locale ed in particolare su:

- Ambiente
- Salute
- Sport, giochi e tempo libero
- Cultura e spettacolo
- Scuola
- Volontariato
- Giustizia sociale



Art. 2

Eletti ed elettori

Possono essere eletti consiglieri del CCR, gli alunni delle classi 1°, 2° e 3° della Scuola Secondaria di primo grado delle scuole cittadine. Sono elettori tutti gli alunni frequentanti le stesse classi delle scuole cittadine.

Art. 3.

Composizione del CCR

Il CCR è costituito da 51 componenti compreso il Sindaco dei ragazzi e dura in carica un anno scolastico.

Art. 4

Coordinamento del CCR

Il coordinamento del CCR avrà il compito di curare la realizzazione del progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati. Il gruppo di coordinamento del progetto di CCR è così composto:

- Un rappresentante della Commissione Consiliare Politiche Sociali nominato al suo interno
- Uno/più docenti degli Istituti comprensivi partecipanti, appartenenti prioritariamente alla Scuola Secondaria di I grado (individuati dai Dirigenti Scolastici)

Il gruppo di coordinamento avrà i seguenti compiti:

1. seguire le operazioni di voto e di scrutinio delle schede;
2. raccogliere i dati provenienti dagli Istituti Comprensivi ed effettuare la verifica finale degli eletti come previsto dall'art.6.
3. Fare l'appello
4. Presentare e far seguire l'ordine del giorno
5. Leggere eventuali relazioni
6. Moderare la discussione
7. Fare rispettare le norme del regolamento
8. Definire il numero di consiglieri del CCR che ogni Istituto Comprensivo potrà eleggere per arrivare complessivamente a 51.



Art. 5

Modalità di elezione

Le elezioni si svolgono secondo le seguenti modalità.

In ogni istituto scolastico entro il 15 Ottobre vengono presentate le candidature presso la Segreteria della Scuola.

Non è ammessa l'autocandidatura; il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.

Al fine di garantire un'equa rappresentanza in Consiglio da parte degli studenti di tutte le scuole partecipanti, indipendentemente dal numero di popolazione scolastica di ogni singola scuola, si stabilisce di assegnare una quota fissa di 4 (quattro) consiglieri eletti qualora le scuole partecipanti sono fino ad un massimo di 8 (otto) e una quota fissa pari a 3 (tre) consiglieri eletti qualora le scuole partecipanti fossero superiori a 8 (otto).



Entro il 25 ottobre il Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) pubblica le liste di candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza. Il numero dei candidati di ogni lista non può essere inferiore a 10 e ogni Istituto Comprensivo proporrà un minimo di 2 liste e un massimo di 4. Entro fine ottobre ha inizio la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti in classe, ecc). Potranno essere coinvolti esperti esterni a sostegno della /delle liste su argomenti tematici relativi ai campi di interesse.

Le elezioni si svolgeranno in unica data, entro il 18 novembre, decisa dal Sindaco unitamente al dirigente scolastico delle scuole partecipanti. In ogni istituto e plesso si costituisce un seggio per gli studenti. L'Amministrazione Comunale fornirà le cabine e le urne perché le elezioni avvengano secondo modalità che garantiscano la correttezza del voto.

Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati del proprio seggio e potranno esprimere una o due preferenze (se doppia bisognerà garantire la parità di genere) apponendo una crocetta a fianco al/ai nominativo/i prescelto/i.

Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

Ogni Istituto Comprensivo, secondo la percentuale di consiglieri che gli verrà assegnata dal gruppo di coordinamento, procederà ad individuare i consiglieri eletti secondo le seguenti ipotesi:

1. Istituto Comprensivo con due liste: la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti avrà diritto al 60% dei seggi; la seconda avrà diritto al 40% dei seggi. I consiglieri delle due liste saranno coloro che hanno ottenuto maggiori preferenze.
2. Istituto Comprensivo con tre liste: la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti avrà diritto al 50% dei seggi; la seconda avrà diritto al 30% dei seggi; la terza lista avrà diritto al 20%. I consiglieri delle tre liste saranno coloro che hanno ottenuto maggiori preferenze.
3. Istituto Comprensivo con quattro liste: la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti avrà diritto al 40% dei seggi; la seconda avrà diritto al 30% dei seggi; la terza lista avrà diritto al 20%; la quarta lista avrà diritto al 10%. I consiglieri delle quattro liste saranno coloro che hanno ottenuto maggiori preferenze.

A parità di preferenze viene eletto il ragazzo/la ragazza più anziano. Il primo giorno feriale successivo alle elezioni i risultati dello scrutinio sono consegnate, a cura del Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) al Funzionario appositamente incaricato dal Comune.

Il Sindaco proclama, entro dieci giorni successivi alle elezioni i nominativi dei componenti del CCR.





Art. 6.

Operazioni di scrutinio e conteggio preferenze

Ogni elettore di ciascun Istituto Comprensivo potrà esprimere due voti di preferenza per un candidato ed una candidata alla carica di consigliere, scrivendone il cognome ed il nome nell'apposita scheda.

Le operazioni in ordine all'esame delle candidature ed al successivo spoglio e registrazione dei voti, saranno svolte in pubblica adunanza e verranno espletate da una Commissione composta dal Presidente, individuato nel Dirigente dell'Istituto o suo delegato, coadiuvato da due scrutatori nominati dallo stesso.

Saranno proclamati eletti i consiglieri candidati secondo la percentuale attribuita a ciascun Istituto Comprensivo, così come previsto dagli artt.4-5. A parità di voti l'ultimo seggio verrà attribuito al più anziano di età.

Ogni Istituto Comprensivo deciderà se costituire un unico seggio nella sede centrale o un seggio per ogni plesso; le operazioni di scrutinio inizieranno alla chiusura del seggio e si svolgeranno nelle sedi centrali dell'Istituto Comprensivo.

Art. 7

Modalità di funzionamento

Le decisioni assunte dal CCR sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un membro individuato tra i consiglieri eletti coadiuvato da un Funzionario del Comune, che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale. La stessa entro trenta giorni dal ricevimento dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, ed illustrare le modalità che si intendono seguire.

Art.8

Attività del CCR

Entro i quindici giorni successivi dalla proclamazione degli eletti, su convocazione del Sindaco del Comune di Reggio Calabria, si svolgerà la prima seduta del CCR. Le sedute del CCR si svolgeranno in orario antimeridiano presso l'aula "Pietro Battaglia" di Palazzo San Giorgio.

Art. 9

Pubblicità delle sedute

Le sedute del CCR sono pubbliche.

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità, d'intesa coi Dirigenti Scolastici eventualmente con le procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio Comunale della città.

Art. 10

Elezione del Sindaco del CCR

L'elezione avverrà a scrutinio segreto.

Sarà candidato alla carica di Sindaco del Consiglio dei ragazzi, il consigliere che nei singoli Istituti Comprensivi aderenti al progetto avrà ottenuto più preferenze.



Sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza dei voti dei componenti del Consiglio. Il consigliere primo dei non eletti ricoprirà la carica di Vice Sindaco.

Il candidato a sindaco di ogni Istituto Comprensivo curerà le attività previste dall'art.1 del seguente Regolamento.



Art. 11.

Funzioni del Sindaco del CCR

Il Sindaco del CCR avrà il compito, per mezzo di comunicazione scritta, di inviare ai Dirigenti scolastici delle scuole partecipanti la data e l'OdG della seduta di Consiglio da estendere ai consiglieri. Dovrà presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio.

Art. 12.

Riunioni del CCR

Il CCR dovrà riunirsi almeno tre volte all'anno.

Si riunirà per iniziativa del Sindaco dei Ragazzi, su richiesta di almeno 15 componenti il CCR in orario antimeridiano.

La sede del Consiglio è l'aula consiliare del Palazzo Municipale.

Particolari sedute, al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi potranno svolgersi anche in un luogo diverso.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione in cui le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti.

Art. 13

Decadenza dal mandato e surroga

La carica di consigliere comunale decade nei seguenti casi:

- a) scadenza del mandato;
- b) dichiarazione di decadenza in caso di due assenze consecutive senza valido motivo;
- c) dimissioni volontarie;
- d) trasferimento in una scuola che non ha sede nel comune di Reggio Calabria;
- e) conseguimento della licenza media.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista di appartenenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo.

Art. 14.

Modalità per favorire la partecipazione

Le scuole disciplineranno, al loro interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del loro "Istituto Comprensivo" attraverso "audizioni e/o dibattiti" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 15.

Proclamazione

Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei ragazzi presta promessa davanti al Sindaco della Città di Reggio Calabria di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento. Dopo la promessa, il Sindaco dei ragazzi viene proclamato eletto e gli viene consegnata la fascia tricolore e la Costituzione della Repubblica Italiana. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il CCR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.



5